

**Atzara, la luce radente di
Richard Scheurlen dalle
grandi tele al roadmovie
sulla sua vita**



Autoritratto di Richard Scheurlen

ATZARA. Dalla freschezza di una pittura in plein-air capace di folgorare Filippo Figari e Antonio Corrigan, a una vita

avventurosa in giro per il mondo, che lo portò a scoprire il paese di Atzara come il luogo più degno di essere vissuto. A distanza di ottantacinque anni, quel piccolo borgo del Mandrolisai, patria e dimora di tanti artisti del Novecento, ricambia l'amore del **valente pittore tedesco Richard Scheurlen** dedicandogli una speciale mostra che, **dal 24 luglio al 1 dicembre**, esporrà alcune delle sue opere più significative nelle sale del **Museo Antonio Ortiz**, impreziosite dalla **proiezione di un documentario** che ripercorrere i passaggi di un'esistenza sorprendente. Tanto sorprendente da poter essere accostata alla trama di un film interpretato da suo nipote **Ulrich Tukur**, attore di fama internazionale e popolarissimo in Germania, che sarà **ospite d'onore ad Atzara** e tra i protagonisti del documentario dedicato a suo nonno.

L'esposizione **"Richard Napoleon Scheurlen – l'uomo e l'artista"** realizzata a cura di **Sabina Corrigan** e **Antonello Carboni**, sarà inaugurata il **24 luglio alle 19** al **Museo Ortiz**, mentre **alle 22** in **Piazza San Giorgio** sarà presentato al pubblico il documentario **"Il pittore tedesco"**, road-movie realizzato dalla sapiente regia di **Antonello Carboni**. È un lavoro di ricerca, biografico, che attraverso lo sguardo di Sabina permette di vivere in prima persona la progressione e gli esiti dell'indagine, nel piacere della scoperta di questo illustre sconosciuto.

Il 25 luglio a corollario dell'evento, in **Piazza San Giorgio** sarà proiettato il film **"Seraphine"**, premio Cesar per il miglior film 2009, diretto da Martin Provost e interpretato dallo stesso **Ulrich Tukur**, che sarà lieto di presenziare di scambiare due chiacchiere con il pubblico.

L'iniziativa è organizzata dall'**Associazione culturale Antonio Corrigan** con il patrocinio e il sostegno del **Comune di Atzara** e della **Comunità Montana Gennargentu-Mandrolisai**.



Fu il pittore **Filippo Figari** nel 1936 a scoprire per caso, a Positano, le eccellenti doti artistiche di Scheurlen, nato a Stoccarda nel 1890, uomo di infiniti interessi e di profonda cultura e membro di un'importante famiglia nobile. Persona sempre generosa e disponibile ma dal carattere disciplinato, era stato comandante degli U-Boat della Marina durante la prima guerra mondiale.

Nelle sue grandi tele si legge la spontaneità dei movimenti, si scorgono figure immerse in un'atmosfera rarefatta, una emblematica luce del sole radente e poi quella mobilità che manca alle opere di Figari, sempre scenografiche e sottomesse al linguaggio accademico delle sue grandi decorazioni.

Instancabile viaggiatore e profondo conoscitore dei movimenti artistici europei, il pittore tedesco si fece convincere facilmente a visitare Atzara. Vi sarebbe rimasto per circa quindici anni, ospite della famiglia Demurtas, estasiato dalla bellezza dei paesaggi e rapito dalla luce del pomeriggio che caratterizza il centro Sardegna, paragonabile solo a quella

che l'artista aveva osservato a Ceylon. Una luce che riteneva fondamentale per apprezzare al meglio la sua pittura.

Atzara era già residenza artistica dei pittori costumbristi spagnoli come Antonio Ortiz e Eduardo Chicharro, e di altri grandi come Giuseppe Biasi, Carmelo Floris, Stanis Dessy, Antonio Delitala e Filippo Figari.

In paese, un giovane **Antonio Corrigo** che allora studiava all'Accademia di Sassari diretta da Figari, rimase impressionato dallo stile di Scheurlen, non celando di aver appreso più dalla tecnica del tedesco che in anni di scuola dai suoi maestri.

La mostra esporrà diverse opere presenti in Sardegna e numerose altre messe a disposizione dalla famiglia dell'autore, oltre a documenti originali dell'epoca e al suo epistolario. Grazie alla collaborazione con i discendenti è maturata anche l'idea di realizzare il documentario che, attraverso la partecipazione del nipote Ulrich, permetterà una risonanza mediatica internazionale diversamente irraggiungibile.



RICHARD SCHEURLLEN

L'UOMO E L'ARTISTA

a cura di Sabina Corrigan e Antonello Carboni

ATZARA

MUSEO D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA
ANTONIO ORTIZ ECHAGÜE

24 LUGLIO / 1 DICEMBRE 2021



COMUNE DI ATZARA
Assessorato alla Cultura



COMUNE DI ATZARA
Assessorato alla Cultura

Gmige
ARTISTE E UOMINI DI LETTERE E DI SCIENZE



AutoMax 3
MOTOR